

INCANTIEREVOLE

INCANTEVOLI CANTIERI NELLE TERRE D'ARGINE

LR 15/2018 | BANDO 2019

RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELL'AMBIENTE

Modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani

INCANTIEREVOLE è un progetto-processo partecipativo che mira ad attivare il coinvolgimento della cittadinanza (organizzata e non) dei Comuni delle Terre d'Argine – Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera – in una riflessione sui luoghi ad alta intensità educativa presenti o potenziali, allo scopo di elaborare e sperimentare un modello collaborativo per qualificare i nidi e le scuole d'infanzia nel territorio dell'Unione Terre d'Argine come spazi urbani disponibili per la comunità, attraverso i quali incrementare la partecipazione attiva, l'incontro inclusivo e la reciprocità donativa, rendendo la comunità educante e la città educativa.

INCANTIEREVOLE si configura come “missione speciale”, in attuazione del “Regolamento Agente Speciale 006 come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6 anni”, approvato dall'Unione Terre d'Argine nel 2016 e che ha dato origine all'Associazione di promozione sociale Agente Speciale 006, una realtà unica sul territorio di riferimento in quanto accomuna famiglie (genitori, nonni, zii, fratelli...), educatori, insegnanti, pedagogisti, amministratori, gestori ... tutti i cittadini (organizzati e non) interessati a migliorare la qualità dell'esperienza educativa dei bambini e delle bambine estendendo l'ambiente dell'apprendimento a tutto il contesto, per una città-pubblica che può assumere il ruolo di “cortile didattico diffuso”.

Le fasi del processo sono articolate in attività che analizzano e approfondiscono la **pedagogia del bene comune**, valorizzano le connessioni tra spazi urbani, **attivano attenzioni collettive** e doti sociali promuovendo l'idea principio che una comunità che dona (tempo, abilità, competenze, saperi, risorse) è una comunità che partecipa.

Con il contributo della Regione Emilia Romagna LR 15/2018

OBIETTIVO SPECIFICO

Attuare il Regolamento Agente Speciale 006 sperimentando con la missione speciale INCANTIEREVOLE un modello collaborativo capace di generare maggiore ingaggio della comunità (non solo educatori e genitori, ma anche negozianti, volontari, vicinato) per realizzare proposte condivise di qualificazione sostenibile di spazi urbani (in primis le pertinenze scolastiche, poi gli spazi prossimi), sviluppando nuove partnership con soggetti pubblici, soggetti privati e soggetti del terzo settore.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppare la **democrazia partecipativa**, introducendo opportunità di **maggiore inclusione** dei cittadini nei processi decisionali per diffondere, potenziare e integrare le opportunità offerte dai dispositivi già attivi nel territorio dell'Unione delle Terre Argine.
- Dare **continuità alle esperienze di partecipazione intraprese** fino ad oggi, valorizzando e sviluppando gli approcci e le modalità emerse durante le fasi precedenti del processo costitutivo degli Agenti speciali 006.
- Valorizzare le realtà organizzate che, nei quattro Comuni delle Terre d'Argine, sono attive sui temi affini al progetto-missione speciale, incoraggiando il punto di vista e la **presenza di generazioni e culture differenti**.
- Rafforzare la **competenza di "agente" della comunità educante** attraverso l'acquisizione di nuove abilità e strumenti utili a migliorare la qualità dell'esperienza educativa dei bambini e delle bambine estendendo l'ambiente dell'apprendimento e del benessere socio-educativo **al contesto-comunità**.
- Sostenere lo sviluppo di **azioni integrate tra servizi socio-educativi e il volontariato-terzo settore** incrementando la dote sociale, culturale e narrativa più funzionale **ad una pedagogia del bene comune**.
- Promuovere la **diffusione di pratiche partecipative relative alle politiche socio-educative** che vadano oltre i target tradizionali valorizzando i cittadini e le cittadine come portatori di disponibilità e abilità, soprattutto connettori di reciprocità.

RISULTATO OPERATIVO

Condivisione di proposte operative (interventi, attività, strumenti, risorse) per l'attuazione di Missioni Speciali "Incantierevole" in spazi urbani localizzati in territori diversi, attraverso **modalità co-operative ben definite** (ruoli, relazioni, impegni, valutazione). **Le proposte operative e le modalità-co-operative formeranno il modello collaborativo da assumere come dispositivo attuativo del Regolamento Agente Speciale 006 e buona pratica di riferimento per la realizzazione di future missioni speciali "Incantierevole"**.

Il **modello collaborativo** dovrà abbracciare sia le attenzioni alla cura dei **luoghi** (beni materiali) che le attenzioni alla cura della comunità (**beni immateriali**) per accogliere la complessità, tutte le diversità e il principio guida della sostenibilità.

RISULTATI SPECIFICI-PRODOTTI

- **2-3 missioni speciali su 2-3 spazi urbani differenti definite**
- 2-3 gruppi di "Agenti 006 in missione speciale" misti (non solo insegnanti e genitori) ingaggiati
- 60 persone (dipendenti pubblici, volontari, cittadini) formate
- **2 -3 campagne di raccolta fondi (on line off line) attivate**
- Micro-interventi e attività per la qualificazione degli spazi urbani realizzati
- (almeno) 10 nuove realtà organizzate coinvolte
- **(almeno) 40-60 nuovi "Agenti Speciali 006" associati**
- Materiale audio-visivo e cartaceo per la narrazione delle missioni speciali prodotto
- Pagina informativa "Missioni Speciali" del sito www.agentespeciale006.it potenziata
- Coordinamento tra uffici tecnici comunali, coordinamento pedagogico, agenti speciali consolidato
- Cultura della partecipazione attiva, consapevole, responsabile radicata
- Pedagogia del bene comune inserita nell'offerta formativa di comunità

PERCORSO

FASE	ATTIVITÀ	RISULTATI SPECIFICI
<p>1 CONDIVISIONE Promozione del processo e sollecitazione della partecipazione</p> <p><u>Novembre 2019 – Dicembre 2020</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione del piano di comunicazione. Disseminazione di cartoline, locandine, manifesti. Organizzazione dell'Assemblea degli Agenti Speciali 006 aperta (soci e non). Organizzazione dell'incontro preliminare del Tavolo di Negoziazione. Incontro promozionale con i nuovi rappresentanti dei genitori di Nidi/Scuole d'infanzia. 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento/Sviluppo pagine web "Missione Speciale INCANTIEREVOLE". Aggiornamento/Sviluppo narrazione social su pagina FB. Realizzazione prodotti di comunicazione e calendario attività. Rappresentazione Mappa della rete partecipante Spazi/Attenzioni/Doti sociali (1° work in progress). Aggiornamento Database RELAZIONI (1° work in progress).
<p>2.1 SVOLGIMENTO APERTURA DEL PROCESSO Costituzione del Tavolo di Negoziazione, nomina del Comitato di Garanzia, avvio del confronto</p> <p><u>Gennaio 2020 - Febbraio 2020</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Incontro congiunto Tavolo di Negoziazione – Comitato di Garanzia per la messa appunto degli strumenti. 4-6 Breakfast storming (colazione al mattino nei nidi/scuole d'infanzia dedicate a educatrici, bambini, genitori e "vicinato di quartiere" per un self mapping conviviale per condividere riflessioni sugli spazi urbani, potenziali luoghi ad alta intensità educativa, e aggiornare il Database RELAZIONI). Incontri di coordinamento promotore/decisore. Sviluppo delle attività formative. Lancio della Call "Talent Agenti" dedicata all'emersione delle doti sociali sui territori (abilità, disponibilità, competenze). 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento Mappa della rete partecipante (2° work in progress). Aggiornamento Database RELAZIONI (2° work in progress). Composizione e promozione social dello storytelling "Talent Agenti". Realizzazione del 1° reportage Agenti Speciali 006 in Missione. Organizzazione Conferenza stampa (happening free press).
<p>2.2 SVOLGIMENTO SVILUPPO DEL PROCESSO Sviluppo della riflessione pratica sulla definizione/realizzazione di proposte operative/modalità co-operative dedicate ad INCANTIEREVOLE</p> <p><u>Febbraio 2020 - Marzo 2020</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione dell'Assemblea degli Agenti Speciali 006 aperta (anche non soci) con expò della Missione Speciale INCANTIEREVOLE (condivisione della Mappa della rete partecipante, emersione delle priorità). Un workshop di co-progettazione dedicato a ciascun Spazio urbano/Missione speciale INCANTIEREVOLE emerso come prioritario. Impostazione e sviluppo delle campagne di raccolta fondi (on line, off line). 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di 2-3 Missioni speciali INCANTIEREVOLI (proposta operativa + modello co-operativo + campagna raccolta fondi). Aggiornamento Mappa della rete partecipante (3° work in progress). Aggiornamento Database RELAZIONI (3° work in progress). Sviluppo dello storytelling "Talent Agenti" e ingaggio di 2-3 gruppi di Agenti 006 in missione speciale. Realizzazione del 2° reportage Agenti Speciali 006 in Missione.
<p>2.3 SVOLGIMENTO CHIUSURA DEL PROCESSO Condivisione del modello-collaborativo INCANTIEREVOLE</p> <p><u>Marzo 2020 – Aprile 2020</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Focus group tematico di definizione del modello-collaborativo e della relativa Valutazione di Impatto sociale (ex ante) coinvolgendo: Tavolo di Negoziazione, Comitato di Garanzia, Gruppi di Agenti in Missione Incontri di coordinamento promotore/decisore Organizzazione dell'incontro conclusivo del Tavolo di Negoziazione 	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione del modello collaborativo Missione Speciale INCANTIEREVOLE Sviluppo delle missioni speciali sugli spazi urbani selezionati Aggiornamento Mappa della rete partecipante (4° work in progress) Aggiornamento Database RELAZIONI (4° work in progress) Realizzazione del 3° reportage Agenti Speciali 006 in Missione
<p>3 IMPATTO CHIUSURA DEL PROCESSO Approvazione, validazione, decisione</p> <p><u>Aprile 2020</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Espressione pubblica del Tavolo di Negoziazione (monitoraggio in itinere) Espressione pubblica del soggetto decisore (Unione) Espressione pubblica del Comitato di Garanzia (monitoraggio ex post) 	<ul style="list-style-type: none"> Approvazione/Validazione del Documento di proposta partecipata (Tavolo di Negoziazione) Consegna del Documento di proposta partecipata al decisore Avvio del Programma di monitoraggio Conferenza stampa Iniziativa conclusiva

ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE (Unione delle Terre d'Argine)

Gli impegni dell'ente responsabile della decisione (così come stabiliti da bando) sono:

- entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, deve approvare formalmente un documento che dà atto: del processo partecipativo realizzato, del Documento di proposta partecipata, della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione;
- valutata la proposta partecipata, può decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle;
- comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo;
- rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica;
- comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Il Tavolo di Negoziazione (TdN), previsto dalla LR 15/2018, è un gruppo di discussione a cui accedono gli attori per discutere e raggiungere un accordo su un obiettivo comune. Per attori o (portatori di interessi) si intendono coloro in grado di mobilitare risorse di vario tipo (culturali, economiche, politiche) su una determinata questione. Possono essere: enti funzionali o territoriali (che agiscono come fornitori di pareri, servizi, risorse nei confronti dell'ente titolare della decisione), proprietari di terreni o immobili, marchi o tecnologie, organizzazioni di categoria, sindacati, associazioni, comitati locali, imprese.

L'obiettivo di un Tavolo di Negoziazione può essere di tre tipi:

- un accordo sul processo partecipativo relativo ad un problema/obiettivo politico comune. L'accordo appunto riguarda l'adesione o l'impegno a partecipare ad un percorso di discussione organizzato su un problema comune;
- un accordo sull'obiettivo. In questo caso gli attori, oltre a condividere il processo, propongono diversi scenari sui quali gli stessi attori trovano una mediazione o un compromesso, selezionando un singolo scenario condiviso, in tal caso sarebbe preferibile fare anche un passaggio di verifica allargata con i cittadini attraverso degli strumenti che favoriscono una maggiore rappresentatività. (Vedi strumenti DDDP di chiusura)
- un accordo sul conflitto. In questo caso gli attori propongono diversi scenari sui quali però non trovano concordia. Però, avendo accettato il processo partecipativo/deliberativo, vengono coinvolti nella discussione con i cittadini e si impegnano ad accettare l'esito di tale percorso, attraverso strumenti DDDP di apertura, di eventuale approfondimento e infine di chiusura.

Nel progetto-processo INCANTIEREVOLLE, il Tavolo di Negoziazione sarà istituito e condotto secondo le seguenti attenzioni:

- il soggetto richiedente, il soggetto promotore, i soggetti sottoscrittori dell'accordo rappresentano il nucleo del TdN.
- il responsabile del progetto convoca tramite e-mail nominale i componenti del nucleo del TdN ad un incontro "preliminare" all'avvio del processo;
- ulteriori soggetti organizzati rappresentativi delle principali questioni in gioco saranno invitati a sottoscrivere la manifestazione di interesse durante tutta la fase di condivisione del percorso
- ottenuti i riscontri, la composizione del TdN definitivo è resa pubblica (web).

COMITATO DI GARANZIA

Il Comitato di Garanzia sarà nominato ad inizio processo, compito del Tavolo di Negoziazione formalizzarne l'Istituzione e accordarsi sugli strumenti/modalità di monitoraggio specifici.

In generale il Comitato di Garanzia sarà composto da tre "garanti", individuati tra i partecipanti dell'"Autoscuola della Partecipazione", per sviluppare ulteriormente quanto avviato con la formazione regionale: scambio tra realtà differenti, apprendimento reciproco, approfondimento delle questioni in gioco, contaminazione tra pratiche affini, relazioni generative di innovazioni e sistematizzazioni di metodi/approcci. I criteri per la nomina sono:

- 1 componente membro di altra Unione comunale impegnata in progettualità simili
- 1 componente membro di realtà del Terzo Settore impegnate nella gestione di servizi per l'infanzia
- 1 componente membro di realtà associative impegnate nella relazione tra scuola e territorio

L'invito ai potenziali garanti sarà effettuato dal responsabile di progetto, il quale sottoporrà le disponibilità ricevute al Tavolo di negoziazione per le conferme.

Il Comitato di Garanzia sarà istituito fin dall'inizio del processo, e opererà in piena autonomia con la possibilità di richiedere audizioni al curatore del processo, al curatore della formazione, al Tavolo di Negoziazione. Sarà proprio il curatore della formazione a coordinare tutte le attività valutative e ad aggiornare tempestivamente i "garanti" delle attività in programma condividendo via via i report con i contributi raccolti.

Il Comitato di Garanzia avrà il compito di monitorare la realizzazione della proposta partecipata (missioni) in termini di VALUTAZIONE di CAMBIAMENTI, BENEFICI, IMPATTI e, soprattutto, in termini di VALORE AGGIUNTO.

La definizione puntuale e lo sviluppo del piano monitoraggio del processo (durante e dopo) sarà attuato dal Comitato di Garanzia in collaborazione con i membri del Tavolo di Negoziazione in occasione di una seduta congiunta.